

Difensori civici, verso 'Garante regionale della Salute'  
Regioni sappiano cogliere questa opportunita  
(ANSA) - ANCONA, 29 GEN - Linee di indirizzo per  
l'istituzione del Garante regionale della salute in primo piano  
nel corso della riunione del Coordinamento nazionale dei  
Difensori civici, presieduto da Andrea Nobili, Garante regionale  
delle Marche, che si e svolta a Roma in doppia modalita (in  
presenza e per via telematica) ed alla quale ha partecipato  
anche Devid Porrello, vicepresidente della Conferenza dei  
presidenti delle Assemblee legislative regionali. L'assemblea  
plenaria della stessa Conferenza ha gia approvato il documento  
elaborato da uno specifico gruppo di lavoro e ora si attende la  
risposta delle Regioni, a cui la legge nazionale del 2017 (la  
"Gelli-Bianco") in materia di sicurezza delle cure e della  
persona assistita e di responsabilita professionale, affida ai  
Difensori civici anche il ruolo di Garanti per il diritto alla  
salute. "L'emergenza determinata dal Covid-19 - puntualizza  
Nobili - ha messo ancor piu in evidenza l'esigenza di avere  
ulteriori punti di riferimento certi, soprattutto in un settore  
come quello della sanita. Ora l'auspicio e che le Regioni  
sappiano cogliere questa opportunita e che la figura del  
Difensore civico assuma sempre piu valenza attraverso il suo  
ruolo di interlocutore con i cittadini".

Proprio in questo senso, il Coordinamento ha anche esaminato la  
questione dei protocolli d'intesa tra Difensori civici regionali  
e Anci per l'attivita dello stesso Difensore civico a livello  
comunale. Nelle Marche uno specifico accordo e stato gia  
sottoscritto nel 2016. (ANSA).

ME/T1

29-GEN-21 15:18 NNNN